

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00023396

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera

OGTT - Tipologia a fusto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Castiglione dei Pepoli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega di Castiglione dei Pepoli

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MTC - Materia e tecnica marmo nero antico

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 126

MISV - Varie	Vasca: MISD 63.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Corrosione e ingiallimento.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno zoccolo di marmo nero si eleva la tozza base troncopiramidale coronata in alto da piccole volute angolari. Il fusto a foglia di vaso leggermente panciuto è decorato sul collo da un drappo annodato e ricadente in due bande. La vasca circolare, liscia, ha una modesta strozzatura al centro della parete e il bordo arrotondato. In marmo bianco con venature grigie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La pesantezza della linea, la decorazione ancora di tipo rinascimentale del fusto, il contrasto dei due tipi di marmo coesistono con un tentativo di alleggerimento dell'insieme tramite l'elemento di raccordo tra la base e il fusto. Tali caratteri tipologici e stilistici situano l'oggetto tra il XVII e il XVIII secolo. E' probabilmente opera di un lapicida locale o quanto meno operante nel castiglionesese, come quelli già attivi al complesso architettonico e decorativo dell'edificio e abituati a protrarre nel tempo i loro modelli.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00014729
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1897
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Barbieri P.
FUR - Funzionario	

<b>responsabile</b>	Emiliani A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Salimbeni B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Salimbeni B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)